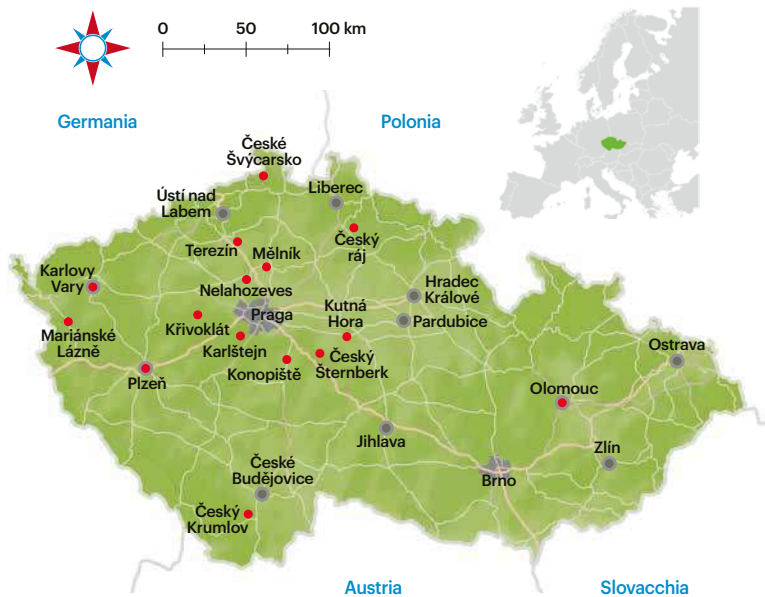


CzechRepublic



Escursioni

da Praga





Indice

Český Krumlov	2
Karlovy Vary	4
Mariánské Lázně	5
Kutná Hora	6
Castello di Karlštejn	8
Castello di Konopiště	9
La Svizzera Boema	10
Castello di Český Šternberk	12
Castello di Křivoklát	13
Castello di Nelahozeves	14
Castello di Mělník	15
Il Paradiso Boemo	16
Pilsen	18
Olomouc	20
Terezín	22
Informazioni pratiche	24

Introduzione

Una miscellanea di cultura ceca, tedesca ed ebraica nel territorio ceco ha da sempre creato uno spazio ideale per lo sviluppo di scienza, arte e architettura. Soprattutto a Praga, un gioiello della storia! Come fa a bastarvi un solo giorno per visitarla? Una giornata per una storia millenaria?

Praga non è comunque l'unico gioiello della ricchezza culturale e naturale della Repubblica Ceca, è anche il luogo ideale per delle escursioni verso quelle località che sono cronache vive della storia e della cultura europea e località ideali per esperienze adrenaliniche, con ambienti naturali unici.

Non ve ne pentirete! Se siete rimasti incantati a prima vista da Praga, siate certi che v'innamorerete della Repubblica Ceca per tutta la vita!



Český Krumlov



Český Krumlov è una delle città rinascimentali più belle d'Europa e, dopo il castello di Praga, la seconda meta turistica della Repubblica Ceca. Basta una passeggiata per il centro storico, che vi colpirà per il carattere medievale inimitabile, perché possiate comprendere per quale motivo Český Krumlov è una delle perle iscritte negli elenchi dell' UNESCO.

È il castello che domina la città, con la torre a 6 piani, riccamente ornata a sgraffiato; proprio dalla sua cima godrete di uno dei più bei panorami sull'antica e pittoresca città. Tra i punti di maggiore interesse all'interno del castello si annoverano la cappella di S. Giorgio, la Sala delle Maschere ed il ponte che unisce la parte alta del castello ai giardini ed al teatro del castello. Dopo aver visitato il teatro

barocco più conservato dell'Europa, visiteremo il giardino del castello con la fontana a cascata. Domina il giardino il padiglione «Bellaria» che, assieme al parco, fa parte della scena per gli spettatori seduti sulla platea girevole. Apice della stagione culturale è l'annuale festival musicale internazionale di Český Krumlov.

Sull'altra riva della Moldava, collegata da un ponticello al castello, sorge la vecchia città con l'interessante architettura delle originarie case borghesi, la dominante della chiesa di San Vito, che nasconde in sé la tomba della famiglia Rosenberg, e mescite e locande medievali.

Perché una visita

La città, durante la Festa della rosa a cinque petali si ravviva con tornei cavallereschi, mercati artigiani, la musica ed il corteo storico. Incontrerete i membri della famiglia dei Rosenberg ed ammirerete l'arte dei



giocolieri e dei commedianti. La tradizione della festa di Český Krumlov risale ai tempi dell'impero austro-ungarico. Si tiene regolarmente agli inizi dell'estate.

Il Museo Atelier fotografico Seidel è un monumento culturale d'eccezione, con un importantissimo archivio fotografico sulla vita degli abitanti di questo territorio a cavallo tra il XIX ed il XX secolo. L'arredamento dell'epoca e gli apparecchi risalenti al 1905 permettono al visitatore di poter conoscere meglio la vita degli antichi proprietari.

L'Egon Schiele Art Centrum organizza delle mostre di grande interesse, affiancate sempre dal gioiello della mostra permanente dell'espressionista austriaco Egon Schiele. Fatevi ispirare da Český Krumlov, come Egon Schiele, che vi ci si trasferì nel 1910, da Vienna. Il suo stile di vita

ed i suoi nudi di modelle minorenni gli attirarono le ire del paese, costringendolo ad un rapido abbandono.

**GPS verso il centro informazioni:
48°48'51.510"N, 14°19'4.419"E**



173 km, 2:25 ore.



Collegamenti dalla stazione Hlavní nádraží con cambio a České Budějovice ogni 2 ore, durata del viaggio 3 ore e 40 minuti.



Collegamenti diretti dalle stazioni di Florenc e Na Knížecí (Metro Anděl) più volte al giorno, durata del viaggio circa 3 ore.



Da IV a X (eccetto il lunedì), ore 9 – 17.

www.ckrumlov.cz



Karlovy Vary

Quando Carlo IV, nel 1350, assaggiò, nei boschi che appartenevano al castello di Loket, l'acqua della sorgente Vřídlo, decise di aprire qui delle terme. 200 anni più tardi, Karlovy Vary sono diventati una meta tra le più quotate di tutto il mondo e la perla della triangolo termale della Boemia occidentale, tra i favoriti all'iscrizione negli elenchi dell'UNESCO.

A cosa dare la precedenza? Ad una passeggiata lungo il colonnato ed all'assaggio delle 12 fonti? Alla bellezza degli edifici ecclesiastici? Alla Becherovka ed alle cialde nell'hotel Pupp? Alle stelle del festival cinematografico internazionale? All'atmosfera high society, al golf o alle corse dei cavalli? Una scelta davvero difficile, ma piacevole!

Perché una visita

La maggior ricchezza di Karlovy Vary sono le 12 sorgenti calde di acque minerali coadiuvanti delle cure delle malattie dell'apparato intestinale, dei difetti del metabolismo, ma anche delle malattie oncologiche e dell'apparato deambulatorio. In città potete trovare alloggio in una delle decine di splendide strutture termali, ville e complessi. Tra gli alberghi più importanti eccellono il Grand hotel Pupp, l'hotel Imperial o il Thermal.

Da più di 150 anni appartiene alla città il museo del lussuoso vetro Moser, detto il re dei vetri, la fornace ed una mostra di 2000 pezzi. Visitate questo incantevole mondo di cristallo.

L'alchimia della produzione del liquore «Becherovka» da oltre 200 anni coperta da un mistero, che non vi sarà svelato neppure nel Museo di Jan Becher. Visitandolo però potete ammirare la mostra nelle cantine di recente restauro, dove, per lunghi 143 anni si è prodotta la Becherovka ed assaggiarla sul posto. Vi farà bene, come Karlovy Vary.

**GPS per il Centro informazioni:
50°13'47.864"N, 12°51'51.866"E**



130 km, 1:40 ore.



Collegamenti diretti dalla stazione Hlavní nádraží ogni due ore, durata del viaggio 3 ore e 20 min.



Collegamenti diretti dalla stazione di Florenc quasi ad ogni ora, durata del viaggio 2 ore e 15 min.

www.karlovyvary.cz

Mariánské Lázně

Dal 1197, quando i monaci premonstrati scoprirono nei boschi una sorgente curativa, sono trascorsi 600 anni, perché la città ottenesse lo statuto di città termale ed il nome, che deriva dalla Sorgente Mariana. Nel XIX secolo gli stabilimenti termali in città crebbero forse più velocemente dei funghi nei boschi circostanti. Quando, nell'estate del 1823, il poeta Goethe si innamorò perdutamente della giovane Ulrike, il soggiorno a Mariánské Lázně era un obbligo per l'alta società. Tra gli ospiti annoveriamo Destinn, Wagner, Chopin, Kafka, Edison e centinaia d'altri.

L'importanza di questo centro termale è testimoniata dal fatto che sia stato nominato, assieme ad un'altra serie sopranazionale di città termali europee, all'iscrizione all'elenco del lascito culturale mondiale UNESCO. Recatevi qui per riposare, affidati alle cure locali e ad assaggiare le ottime cialde del posto.

Perché una visita

Il monumento più visitato, un vero gioiello, è sicuramente il colonnato di ghisa con la Fontana canterina dalla quale ad ogni ora dispari (da aprile ad ottobre) risuona una delle famose composizioni del panorama musicale mondiale. Se avete un animo romantico, ritornate la sera, quando alla musica si accompagnano anche gli effetti luminosi.

Nel 1905 il re inglese Edoardo VII aprì qui il primo campo da golf in Boemia. L'apice della storia del club è l'aver



ottenuto il diritto potersi fregiare del titolo «Royal Golf Club», grazie alla generosa decisione della Regina Elisabetta II, nel 2003. Anche per questo motivo Mariánské Lázně sono il diadema sulla corona reale delle terme ceche.

**GPS per il Centro informazioni:
49°58'31.091"N, 12°42'10.767"E**



170 km, 1:50 ore.



Collegamenti diretti dalla stazione Hlavní nádraží ogni due ore, durata tragitto 2 ore e 50 min.

www.marianskelazne.cz



Kutná Hora



Kutná Hora, la città dell'argento, è giustamente definita «la cassaforte della nazione», poiché la sua ricchezza, dovuta all'estrazione dell'argento, ebbe un ruolo fondamentale nello sviluppo del reame boemo.

Una costruzione unica, che darà alla vostra visita a questa città reale forti emozioni, è la tardogotica Chiesa di Santa Barbara, dedicata alla protettrice dei minatori. Questo gioiello ecclesiastico ed architettonico fu costruito in oltre 500 anni e rappresenta il potere e l'importanza della città mineraria. Un altro gioiello è la Cattedrale dell'assunzione della vergine Maria e San Giovanni Battista a Sedlec, chiamata, grazie alle grandi finestre, la Chiesa della luce.

L'importante architetto boemo Jan Blažej Santini Aichl partecipò alle sue modifiche in stile gotico-barocco.

Nel corso della vostra visita alla città non tralasciate il prezioso Pozzo in pietra e la Corte italiana (Vlašský dvůr), che era zecca centrale e sede dei regnanti boemi. Nel Museo ceco dell'argento viene presentata la locale estrazione del metallo prezioso. Nel corso della visita attraverserete, dotati solamente di una lampada, un casco ed un soprabito da minatore, un corridoio di 250 m che faceva parte di una miniera medioevale.

Il centro storico della città, assieme alla Chiesa di Santa Barbara e alla Cattedrale dell'Assunzione della Maria vergine e di San Giovanni Battista, è iscritto negli elenchi dell'eredità culturale mondiale dell'Unesco.

Perché una visita

A Kutná Hora si trova un originale Ossario (Kostnice), le cui decorazione sono fatte di ossa umane di circa 40.000 defunti, provenienti da un cimitero chiuso. Lo trovate nei sotterranei della chiesa del quartiere di Sedlec. In seguito alla chiusura del locale monastero la Chiesa, con l'Ossario, diventò di proprietà della famiglia degli Schwarzenberg di Orlík, che diedero inizio alla riparazione delle decorazioni della cappella sotterranea, dando a questa l'aspetto odierno.

L'Argentatura Reale (Královské stříbření) è una festa storica che rappresenta la visita del re boemo ed imperatore del sacro Romano impero Venceslao IV a Kutná Hora. Il corteo dei membri della corte, dei cavalieri, dei borghesi e dei minatori in costume d'epoca attraversa la città ripetutamente durante il fine settimana. L'atmosfera storica è sottolineata dai tornei cavallereschi, dal mercato storico, dalle feste di corte e dai fuochi d'artificio. Si tiene annualmente a giugno.

La Galleria della Boemia centrale (GASK), che si trova nell'ex convento gesuita, è una forte attrazione per Kutná Hora; si specializza soprattutto nella presentazione dell'arte moderna ceca, nel periodo a cavallo tra il XIX ed il XX secolo. La GASK presenta anche la scena artistica contemporanea.



GPS verso il centro informazioni:
49°56'59.125"N, 15°16'7.410"E



84 km, 1:30 ore.



Collegamenti diretti dalla stazione Hlavní nádraží ad ogni ora pari, durata del viaggio 60 minuti. La stazione di Kutná Hora si trova a circa 3 km dal centro. È possibile utilizzare il servizio di trasporti urbano o il collegamento ferroviario locale.

destinace.kutnahora.cz



Castello di Karlštejn

Il Castello di Karlštejn ricopre un ruolo particolare tra i castelli cechi. Fu fondato nel 1348 dal re boemo ed imperatore romano Carlo IV, come luogo dove conservare i tesori reali, le preziose collezioni di reliquie e i gioielli della corona. Li fece nascondere sotto la volta della cappella di Santa Croce. Fu Carlo IV in persona a seguire i lavori di ricostruzione della residenza imperiale e della decorazione degli interni, chiedendo consiglio anche ai propri astrologi.

Il più famoso castello reale ceco è protetto su 3 lati da altre cime boschive ed ha conservato la sua magia fino ai giorni nostri. Il castello fa parte della Burgenstrasse - la Via dei Castelli, che collega oltre 90 castelli, tra Praga e Mannheim.

Perché una visita

Cappella della Santa Croce – Il luogo per il deposito dei gioielli della corona, si trova nella torre situata più in alto, la Torre Alta. Le pareti sono ricoperte da pietre semipreziose levigate e da 129 preziose tavole dipinte dal maestro Teodorico. La volta dorata, ricoperta da lenti in vetro veneziano, crea un'illusione perfetta del cielo stellato ed offre a chi visita questo luogo sacrale un'esperienza davvero soprannaturale.

Visitate il castello nel momento in cui si tengono le grandi feste storiche: la tradizionale vendemmia, che si tiene sempre nell'ultimo fine settimana di settembre. Godetevi la festa del vino che ogni anno si apre con l'arrivo di Carlo IV e dell'imperatrice.

GPS: 49°55'58.711"N, 14°11'5.975"E



37 km, 50 min.



Collegamenti diretti dalla stazione Hlavní nádraží almeno una volta l'ora, durata del viaggio 40 minuti. Poi circa 2 km a piedi verso il castello.



II – sabato, domenica, III–VI – martedì - domenica, VII–VII, 1. I – 11. I, e 25. XII–31. XII lunedì - domenica

hrad-karlstejn.cz

Castello di Konopiště

Il castello nacque alla fine del 13° secolo, come fortezza gotica. Con numerosi rifacimenti è stato gradualmente trasformato in un romantico castello acquistato, nel 1887, dall'arciduca ed erede al trono austro-ungarico, Francesco Ferdinando d'Este. La sua passione per la modernità fece sì che riuscisse a dare al castello tutti i confort dell'epoca: acqua corrente, elettricità, ascensore idraulico e sciacquoni. In seguito al matrimonio con Sophie Chotek, gli sposi si trasferirono proprio qui. Questa romantica storia d'amore e la belle-époque terminarono bruscamente nell'estate del 1914 con gli spari di Sarajevo e la prima guerra mondiale.

Perché una visita

Francesco Ferdinando d'Este era un appassionato collezionista di opere d'arte. Con la sua collezione di xilografie, quadri e vari artefatti di artigianato artistico, legati alla culto di S. Giorgio, ambiva a superare il re di Inghilterra, Edoardo VII, che aveva la stessa passione. L'attentato non gli permise di portare a termine il suo progetto. I pezzi conservatisi sono ora visibili presso il Museo di S. Giorgio.

Non tralasciate la visita al Giardino delle rose, con serre che sembrano fatte apposta per il riposo. Qui si coltivano piante subtropicali e tropicali e la rosa gialla, chiamata «Marescialla», amata dalla contessa Sophie.



GPS: 49°46'58.675"N, 14°39'32.814"E



44 km, 30 min.



Collegamenti diretti dalla stazione Hlavní nádraží, una volta all'ora, fino alla stazione di Benešov, durata del viaggio in treno 40 min., poi a piedi (circa 2,5 km) o in autobus fino al castello.



Collegamenti diretti dalla stazione di Florenc ogni ora fino a Benešov, durata del viaggio 45 minuti, poi a piedi fino al castello o in due fermate di autobus, fino alla fermata di Benešov – Konopiště o con il trenino ecologico dalla stazione ferroviaria.



IV–V, IX (martedì – domenica), 10–16, VI–VIII 10–17, X–XI 10–15

www.zamek-konopiste.cz



La Svizzera Boema

La «Svizzera Boema» (České Švýcarsko) è uno dei quattro parchi nazionali cechi. Le alte rupi a colonna, portali, rupi, gole, gruppi di calanchi e labirinti si creano grazie all'erosione di fondali marini gessosi. Il 97% del territorio del parco è coperto da boschi. La posizione, ai confini tedeschi, fa sì che il parco confini con il parco della «Svizzera Sassone».

L'ingresso alla «Svizzera boema» è la cittadina di Hřensko, il comune più basso della Repubblica Ceca. Un percorso guidato, lungo 20 km, i Dintorni di Hřensko, la attraversa completamente, passando per ripide pareti, gallerie e, in alcuni punti, solamente grazie ad imbarcazioni sul fiume Kamenice. Il fiume Kamenice, in passato era un ostacolo, ma anche fonte di guadagno, grazie al trasporto del legname ed alla pesca di trote e salmoni. Ora la gola è utilizzata come attrazione turistica. Sono stati realizzati dei marciapiedi galleggianti, ponticelli, aperte gallerie, realizzate passerelle sull'acqua e creato un salto d'acqua. Nel 1890 venne aperta la gola chiamata «Silenziosa» o «di Edmondo» e nel 1898 la gola «Selvaggia». Godetevi il panorama dalla rupe di Maria, dallo Šaunštejn o Belvedere, la più antica torre di belvedere della Svizzera Boema. Da qui si domina con la vista il canyon profondo 130 metri, scavato dal fiume Elba e le montagne dalle cime piatte, Zirkelstein e Kaiserkrone che si trovano in Germania.

Perché una visita

Nel cuore della fiabesca «Svizzera boema» si trova il Portale di Pravčice (Pravčická brána), il più alto portale naturale di pietra in Europa. La sua altezza monumentale e la sua imponenza sono stupefacenti: è largo 27 metri e si innalza per 21 metri. Che il portale di Pravčice sia fiabesco è confermato dal fatto che il famoso autore di fiabe danese, Hans Christian Andersen, abbia scritto qui una parte della sua «Regina delle nevi». Ha affascinato anche i cineasti hollywoodiani che vi hanno girato diverse riprese del film «Le cronache di Narnia».

Nel caso vi sorprenda la pioggia, recatevi alla Casa della Svizzera Boema (Dům Českého Švýcarska) a Krásná Lípa. Oltre alle informazioni turistiche, qui troverete una mostra interattiva, che entusiasma chi intende scoprire il territorio della Svizzera ceca con l'ausilio di tutti i sensi. L'apice della mostra è la proiezione di un film emotivo di venti minuti «Territorio di segreti».

GPS Hřensko:
50°52'26.020"N, 14°14'10.390"E



130 km, 1:50 ore.



Collegamenti diretti dalla stazione Hlavní nádraží ogni 2 ore circa fino a Děčín, durata del viaggio 1:45 h. Da qui in autobus, fino alla fermata. Hřensko, Mezná, frequenza: più volte al giorno, durata del percorso 40 min.

**www.ceskesvycarsko.cz
www.pbrana.cz
www.hrensko.cz**



Castello di Český Šternberk

Il Castello di Český Šternberk, «La perla del lungo Sázava (Posázaví)», domina la parte centrale del , fiume Sázava. Il castello è tutt'ora di proprietà della famiglia che lo fondò e vi ci vive il proprietario attuale, Zdeněk Sternberg.

Un percorso guidato accompagna attraverso 15 stanze riccamente arredate, iniziando dalla sala dei cavalieri, di rappresentanza, attraverso salette e saloncini arredati con mobili di diverse epoche storiche, per arrivare alla sala della caccia, ricca di trofei. E' presentata anche la storia delle ultime generazioni di questa stirpe ceca, la più antica ancora esistente.

Non va tralasciata anche la visita al Monastero della Sázava (Sázavský klášter), distante 12 km, che, dal 1032 è centro d'istruzione slava. Il reperto

di maggior valore è il dipinto della Madonna della Sázava, l'unica al mondo che punisce il bambino Gesù!

Perchè una visita

Nel castello è visibile una mostra di ben 545 acqueforti del periodo della guerra dei trent'anni.

Durante la stagione estiva non perdetevi la spiegazione e dimostrazione del falconiere nel cortile del castello. La tradizionale caccia con questi rapaci ammaestrati affascina l'umanità da oltre 4000 anni e dal 2010 è stata inserita nei registri UNESCO.

GPS: 49°48'27.703"N, 14°55'26.895"E



50 km, 35 min.



Collegamenti dalla stazione Hlavní nádraží con cambio a Čerčany all'incirca ogni 2 ore. Durata del viaggio 2 ore e 10 min.



Collegamenti diretti dalla stazione di Roztyly 2 volte al giorno, durata del viaggio 2 ore. Possibilità di scambio a Benešov o a Vlašim, più volte al giorno. Durata del viaggio circa 2 ore.



**IV e X (fine settimana, festività) : 9-17,
V e IX (tutti i giorni esclusi i lunedì) : 9-17,
VI-VIII (tutti i giorni esclusi i lunedì) : 9-18.**

www.hradceskysternberk.cz

Castello di Křivoklát

Nel Parco naturale di Křivoklát si nasconde un castello, che per la sua perfetta posizione al centro dei boschi pieni d'animali selvatici, divenne il preferito di molti reali boemi. La sede reale fu costruita nel 16° secolo come punto di difesa della famiglia reale dei Premyslidi. Le tracce dei re boemi e la magnificenza del loro stile di vita si notano ancora ad ogni passo. Le sale reali erano piene di allegria e banchetti, ma anche di molti importanti incontri politici e di trattative diplomatiche di estrema importanza.

Durante la visita sarete affascinati dagli interni della cappella tardo-gotica della sala reale, stupiti dalla biblioteca con 52.000 volumi, scioccati nella sala delle torture e affascinati dal panorama che si ammira dalla Grande Torre. Gli eventi culturali ed i tradizionali mercati, che si tengono al castello, vi faranno conoscere l'artigianato degli abitanti della zona di Křivoklát.

Perché una visita

La parte del castello di maggior valore, con l'imponente torre rotonda è la Sala Reale, dalla grandiosa volta a stella. Dopo la sala di Vladislao, nel castello di Praga, questa sala è la più grande in Boemia.



La prima settimana d'agosto, nel cortile del castello si tiene il tradizionale mercatino artigianale e la festa degli incisori, chiamata Křivořezání. Venite a vedere decine di maestri incisori e la mostra delle loro opere.

GPS: 50°2'13.467"N, 13°52'36.814"E



61 km, 60 min.



Collegamenti dalla stazione Hlavní nádraží almeno ogni 2 ore, con il cambio a Beroun, durata del viaggio circa un'ora e 30 minuti. Il treno ferma su richiesta.



IV – X (martedì - domenica) 10 – 16, I – III sabato, XI – XII sabato, domenica e festivi

hrad-krivoklat.cz



Castello di Nelahozeves

Il Castello di Nelahozeves, con i suoi spazi interni decorati ad affresco è uno degli edifici rinascimentali più belli in Boemia; ne fanno parte anche il museo e la pinacoteca con la mostra «Sguardi negli interni della nobile famiglia dei Lobkowicz», che presenta la vita della nobiltà nel XIX secolo. I Lobkowicz per oltre 600 anni hanno giocato un grande ruolo nelle storie dell'Europa centrale e sono stati insigniti del titolo di principi del sacro Romano impero. Sono stati mecenati di scienze e di arte, tra l'altro anche di Ludwig van Beethoven.

Perchè una visita

Nel castello si trova una delle maggiori collezioni boeme di pittura spagnola a cavallo tra il XVI ed il XVII secolo. Le collezioni dei Lobkowicz contano 1500 quadri, con capolavori Brueghel, Velázquez, Rubens, Cranach, Croll ed altri.

Dall'inizio della primavera fino all'autunno nel castello si svolge il rinomato festival chiamato La Nelahozeves musicale di Dvořák. Il festival serve a festeggiare l'opera di Antonín Dvořák, la cui casa natale, che ospita un museo, si trova sotto il castello.

Il vicino castello di Veltrusy è un edificio barocco con parco. La meravigliosa architettura del giardino, gli alberi centenari sulle statue ed i padiglioni dove si è fermato il tempo. Questo è il parco del castello di Veltrusy, che vi offre anche visite guidate e mostre.

GPS: 50°15'39.221"N, 14°18'1.148"E



39 km, 40 min.



Collegamenti diretti dalla stazione Masarykovo nádraží (metro Náměstí Republiky) ogni 1 o 2 ore. Durata del viaggio circa 50 minuti.



IV-X (martedì - domenica) 9-17, I-III domenica 9-17

cs.lobkowicz.cz/nelahozeves

Castello di Mělník

Visitate il posto dove in passato sono vissute 23 principesse e regine boeme. Il castello rinascimentale di Mělník, assieme alla Chiesa dei santi Pietro e Paolo, dominano la confluenza dei fiumi Elba e Moldava. La visita del castello offre importanti collezioni di quadri e di mobili della famiglia dei Lobkowitz, ai quali tuttora il castello appartiene.

Dal belvedere del castello, con il ristorante, si apre una vista meravigliosa sulla confluenza dell'Elba e della Moldava, sulla maestosa montagna di Říp, sulle cime delle montagne centrali di Boemia, di origine vulcanica e anche sulla vigna di Santa Ludmila. Il più famoso dei vini del castello porta oggi il suo nome, Ludmila, ed è venduto in bottiglie originali; è possibile assaggiarlo nelle cantine del castello.

Perché una visita

Nella Grande sala del castello si può ammirare una rarissima collezione di vedute e mappe degli Stati e delle città europee del XVII secolo, testimonianza dell'ottimo lavoro di cartografi, grafici e stampatori di allora. Solamente il re svedese Carlo XVI Gustavo possiede una simile collezione di mappe.

Visitate uno degli ossari cechi più grandi, con le spoglie di quasi 15.000 persone, che si trova nella cripta della chiesa di San Pietro e Paolo in prossimità del castello, oppure salite sulla torre gotica della Chiesa da cui godrete



di una delle migliori viste sulla confluenza dell'Elba con la Moldava.

GPS: 50°21'8.604"N, 14°28'30.019"E

 **32 km, 40 min.**

 **Collegamenti dalla stazione Hlavní nádraží ogni 1–2 ore, con il cambio a Všetaty, durata del viaggio circa un'ora.**

 **Collegamenti diretti da nádraží Holešovice almeno 2 volte all'ora, durata del tragitto circa 40 minuti.**

 **I–IV 9.30–17,
VI–VIII 10–18,
IX–XII 9.30–17**

lobkowitz-melnik.cz



Il Paradiso Boemo



Il Paradiso Boemo (Český ráj) da secoli attira pittori, scrittori, artisti e romantici di tutti i tipi. Scoprite l'armonia unica dei bizzarri calanchi, dei profondi boschi di pini, dei maestosi castelli e manieri e smarritevi per un attimo nei labirinti di roccia del Paradiso Boemo, parco geologico dell'UNESCO!

I calanchi d'arenaria ed i labirinti del Paradiso Boemo vi affascineranno per l'innumerabile numero di sentieri che attraversano le rupi. Potrete muovervi lungo le sottili fessure tra le rupi, salirne in cima dal loro interno, fino a raggiungere splendidi punti panoramici. Il panorama migliore che si può ammirare tra i calanchi chiamati «della Rupe Rude» (Hrubá Skála) si ritiene che sia quello del Belvedere Mariano. Da qui si aprono

meravigliose viste sullo Ještěd, ma soprattutto sul castello della «Rupe Rude» e sulle rovine del castello di Trosky.

Grazie all'attività delle forze della natura possiamo oggi ammirare le fuoriuscite di rocce magmatiche che sono le dominanti di questo paesaggio, con meravigliose vedute, per esempio dal belvedere di Kozákov, dalle rovine del castello Trosky, o dalla cima di Zebín.

Perché una visita

Il Paradiso Boemo non è solo splendida natura, ma anche una grande quantità di castelli e manieri. Proprio sulle cime delle rupi si trova l'elegante maniero della «Rupe Rude» (Hrubá Skála), presso il quale potete alloggiare, godendovi così le bellezze del Paradiso Boemo direttamente dalla vostra camera. Un'ulteriore attrazione è l'imponente rovina del castello di Trosky, che si erge su due colli di origine vulcanica, la dominante indiscussa di questa zona. Il profilo delle due torri - la Vecchia e la Vergine - ha fatto sì che, durante il romanticismo, questo fosse meta di poeti e pittori scapigliati. Recatevi anche a visitare l'inespugnabile castello di Kost, o il romantico maniero di Sychrov.

Se vi state recando nel Paradiso Boemo per delle escursioni naturalistiche, vi consigliamo di iniziare a Turnov. Da qui, lungo un pittoresco sentiero nella roccia, vi dirigete alla «Rupe Rude» in direzione sud-est. Lungo tutto il percorso è raggiungibile una ferrovia di 2 km; dipende così solo da voi, fino a dove volete arrivare a piedi. Da Turnov seguite il sentiero



escursionistico rosso. All'inizio visiterete il pittoresco castello nella roccia di Valdštejn, per poi continuare, con una passeggiata leggera, fino ad arrivare al maniero della «Rupe Rude» (Hrubá Skála). Vale sicuramente la pena di continuare lungo il sentiero rosso fino al castello di Trosky, che si trova a circa 15 km da Turnov.

Se desiderate portarvi dalla Boemia un gioiello tradizionale e di valore, questo dovrebbe essere realizzato in Granato di Boemia. Nella Galleria Granát a Turnov potete venire a conoscenza della storia dell'estrazione del Granato di Boemia e della produzione di gioielli. Altri regali di qualità che si possono portare da un viaggio nel Paradiso Boemo sono o i gioielli realizzati nelle tradizionali perle di vetro o le figure di vetro, tipiche di questa zona.

GPS: 50°35'20.337"N, 15°9'10.926"E



91 km, 1 ora.



I collegamenti diretti dalla stazione Hlavní Nádraží sino a Turnov sono abbastanza frequenti. Il tragitto dura due ore.



I collegamenti diretti dalle stazioni di Florenc o Černý Most fino a Turnov sono relativamente frequenti. Durata del viaggio 1 ora e 30 minuti.



Pilsen

Pilsen (Plzeň) è una città che, si può dire, vive di birra. Tutto ebbe inizio nel 1842, quando, per la prima volta, nel Birrificio Borghese (l'attuale Prazdroj di Pilsen) venne spillata una birra dall'inconfondibile colore e sapore, la Pilsner Urquell. Potete assaggiare l'ottima birra del posto nella più grande birreria della Repubblica ceca, il Ristorante Na Spilce (sulla Sala di fermentazione), che si trova negli spazi dell'ex cantina di fermentazione.

La dominante della città è la Cattedrale di S. Bartolomeo, con il più alto campanile della Repubblica ceca. Dalla torre campanaria si gode di un'ottima vista sul centro storico e sui colli coperti di boschi del bassopiano di Pilsen. La forte comunità ebraica fece qui erigere nel 1893, La sinagoga Grande, la terza più grande al mondo.

L'importanza della città di Pilsen è dimostrata anche dalla ottenuta vittoria del titolo di Capitale della Cultura Europea per l'anno 2015.

Perché una visita

Se desiderate conoscere la storia della birra Pilsner Urquell, non dovete perdervi la visita al birrificio di fama mondiale, che ha dato al mondo la birra del tipo Pils. La mostra vi spiegherà la procedura della cottura dell'originale birra di Pilsen. Avrete modo di vedere gli ingredienti utilizzati, le caldaie e le spine storiche e quelle attuali. Una vera squisitezza sarà poi l'assaggio della birra di Pilsen, filtrata e non filtrata, direttamente dai tini. Visiterete anche il Museo del birrificio, dove potrete

vedere la malteria gotica, con il pozzo, le cantine a due piani e gli spazi dell'ex mescita e centinaia di reperti che documentano la storia della cottura della birra, dal medioevo ai giorni nostri.

La festa della liberazione è un evento unico, che esprime il ringraziamento all'esercito americano per aver liberato Pilsen. Nell'atmosfera dell'epoca e con la commovente partecipazione dei veterani americani, le Jeep, cariche di soldati americani in uniforme, attraversano le vie della città. Dappertutto si suona e si balla il jazz. Nell'aria volano i caccia e alla testa del Convoglio della libertà corrono i leggendari carri armati M4 Sherman. Dove altro andare a maggio se non a Pilsen?

La riserva monumentale cittadina con le case borghesi ed il sottosuolo storico, costruito a partire dal 14° secolo, oltre 800 metri di percorso guidato, che porta in un labirinto di corridoi medievali, cantine e pozzi.

**GPS per il centro informazioni:
49°44'53.412"N, 13°22'39.129"E**



91 km, 1 ora.



Collegamenti diretti dalla stazione Hlavní nádraží ogni ora. Durata del viaggio 95 minuti.



Collegamenti diretti dalla stazione di Florenc o Zličín almeno 1x all'ora. Durata del viaggio 60 minuti.

www.pilsen.eu



Olomouc



Olomouc sin dal medioevo è stato luogo di importanti avvenimenti della storia ceca. Per questo motivo è il tradizionale centro spirituale storico della Moravia e, dopo Praga, la più importante riserva monumentale. Oggi è una vivace città universitaria con un pittoresco centro storico, ricco di piacevoli scorci ed anche una luogo ricco di fontane barocche e piacevoli caffè. Olomouc ogni anno è visitata da oltre 100.000 persone. E se voi non foste tra queste, è giunto il momento di porre rimedio a questa mancanza!

Iniziate la visita con delle torri del Duomo di San Venceslao (Dóm sv. Václava), ricco d'opere artistiche e sacrali, o con il vicino sottosuolo, oppure con la storia delle fondamenta del palazzo reale dei Premyslidi. Nella Piazza Superiore alzate gli occhi in direzione della colonna della Santissima Trinità (sloup Nejsvětější Trojice),

monumento dell'UNESCO. Sulla stessa piazza si trova, dal 1378, il municipio, con l'orologio astronomico, realizzato nello spirito del realismo socialista e, dopo quello di Piazza della Città Vecchia a Praga, il secondo più grande della nazione. Non si può tralasciare il simbolo del potere ecclesiastico, il Palazzo arcivescovile (Arcibiskupský palác), affascinante per lo splendore delle sue sale.

La città di Olomouc ha un sistema difensivo unico, a cui appartenevano 20 forti ed altri edifici militari. Durante le guerre napoleoniche venne incarcerato qui il generale Lafayette e trovò alloggio il maresciallo Suvorov. Ora sono collegati da un percorso guidato di 30 km, aperto ai podisti ed ai ciclisti.

Perché una visita

L'orgoglio di Olomouc è La colonna della Santissima Trinità che venne benedetta nell'anno 1754 alla presenza



dell'imperatrice Maria Teresa. La colonna è il maggiore gruppo scultoreo barocco nell'Europa centrale. Per il suo valore storico ed artistico questa colonna è stata nominata monumento UNESCO. La sua altezza e la sua monumentalità attirano l'attenzione immediatamente. È così grande che al suo interno si trova una piccola cappella.

A circa 5 km a nord-est di Olomouc si trova l'ampio complesso del santuario della «Collina Sacra» (Svatý Kopeček), meta degli amanti della bellezza barocca e dei pellegrini. Potete visitare qui anche l'elegante basilica dell'annunciazione della Vergine Maria che, nel corso della sua visita nel 1995, Papa Giovanni Paolo II elevò al ruolo di basilica minor. Visitate anche lo zoo locale con la torre di belvedere, dalla quale avrete a portata di mano e animali, la basilica e la città di Olomouc.

Dovreste assaggiare anche la specialità della zona, le famose Ricottine di Olomouc. Sono dei formaggi fermentati dagli inconfondibili sapore piccante ed accentuato aroma.

Nel 1882 risiedette ad Olomouc il famoso compositore e direttore d'orchestra Gustav Mahler. Alla figura di Mahler è ancora legata una casa sulla piazza, con il caffè che porta il suo nome.

GPS: 49°35'30.831"N, 17°16'43.764"E



280 km, 2:40 ore.



Collegamenti diretti dalla stazione Hlavní nádraží 2 volte all'ora, durata circa 2 ore e 20 min.

www.tourism.olomouc.eu
www.central-moravia.cz



Terezín

La fortezza di Terezín è oggi triste testimone delle crudeltà che vi furono perpetrate durante la 2° guerra mondiale. La fortezza della città di Terezín era stata realizzata alla fine del 18° secolo a difesa dalle invasioni dei prussiani, ma lo sviluppo delle armi e delle strategie militari fecero sì che non fosse mai stata utilizzata dal punto di vista militare. Sorge sulle 2 rive del fiume Ohře, che la divide nella fortezza Piccola e quella Principale.

La Fortezza Principale fu usata durante la 2° guerra mondiale dalla Germania nazista come ghetto ebraico. Erano incarcerati qui i cosiddetti «prominenti»: politici importanti, scienziati ed artisti dell'epoca prebellica. I nazisti da qui portavano via gli abitanti ebrei nei campi di sterminio, soprattutto Auschwitz o Treblinka. La Piccola Fortezza era, negli anni dal 1940 al 1945, la prigione della Gestapo di Praga.

Perchè una visita

Nella Piccola Fortezza, alla fine della 2° guerra mondiale, fu aperto il Memoriale di Terezín, al fine di conservare la memoria delle vittime delle persecuzioni razziali e politiche degli anni dell'occupazione nazista. Ora l'edificio è monumento nazionale. Ne fa parte anche il Museo del Ghetto che contiene una mostra sulla cosiddetta «soluzione finale» nella questione ebraica 1941 - 1945. La mostra è nata in collaborazione con gli ex prigionieri del ghetto di Terezín e con l'ausilio di centinaia di documenti, disegni, oggetti, lettere e film sulla vita dei carcerati.

La città storica di Litoměřice si estende lungo il fiume Elba, a pochi chilometri da Terezín. Litoměřice è anche sinonimo di ottimo vino. Non perdetevi la mostra interattiva dedicata alla viticoltura ceca, nel castello appena ricostruito, nel centro città. Qui è anche possibile un assaggio di vini.

GPS: 50°30'57.412"N, 14°9'34.437"E

 **64 km, 50 min.**

 **Collegamenti diretti da Nádraží Holešovice quasi ogni ora; tempo di percorrenza 60 minuti.**

 **I-III e XI-XII 8-17.30
IV-X 8-18**

**www.pamatnik-terezin.cz
www.terezin.cz**

Informazioni pratiche

1/ Per chi viaggia in automobile

Regole stradali fondamentali:

- si circola a destra,
- tolleranza alcolica alla guida 0 ‰,
- divieto di impugnare il telefono o altri strumenti di comunicazione quando si è alla guida,
- obbligo di utilizzo delle cinture di sicurezza per tutta la durata del viaggio,
- obbligo di accensione dei fari sia di notte che di giorno,
- il pedone sulle strisce pedonali ha sempre la precedenza,
- trasporto dei bambini fino a 36 chili o ad un'altezza di 150 cm solo con apposito sedile e non nel sedile anteriore,
- velocità massima consentita:

autostrada	130 km/h,
extraurbana	90 km/h,
urbana	50 km/h.

Pedaggio autostradale / vignetta:

- annuale 1.500 CZK,
- mensile 440 CZK,
- da 10 giorni 310 CZK,
- è possibile acquistarlo alla frontiera, nei distributori di benzina e negli uffici postali,
- va incollato sul parabrezza nell'angolo in basso a destra dal punto di vista dell'autista,
- le vie di comunicazione dove è obbligatorio o meno avere l'adesivo del pedaggio sono segnalate con specifici segnali stradali (autostrade, superstrade, «senza pedaggio - bez poplatku»).

2/ Autobus e treni

La Repubblica Ceca ha una delle reti ferroviarie più fitte d'Europa ed una rete di autobus ben funzionante, con collegamenti frequenti. La combinazione treno e autobus è affidabile ed economica.

Orari dei mezzi

Tutte le informazioni che riguardano i trasporti nazionali si trovano sulla pagina www.idos.cz. Molti trasportatori vi ci pubblicano anche i prezzi dei biglietti.

Trasportatori

Il trasporto ferroviario è quasi completamente gestito dalle ferrovie cecche (České dráhy), il trasporto via autobus è gestito dalla ČSAD e da molti trasportatori privati. Il viaggio in treno è di solito più lento, ma più comodo. In generale il trasporto via autobus è più economico e più veloce.

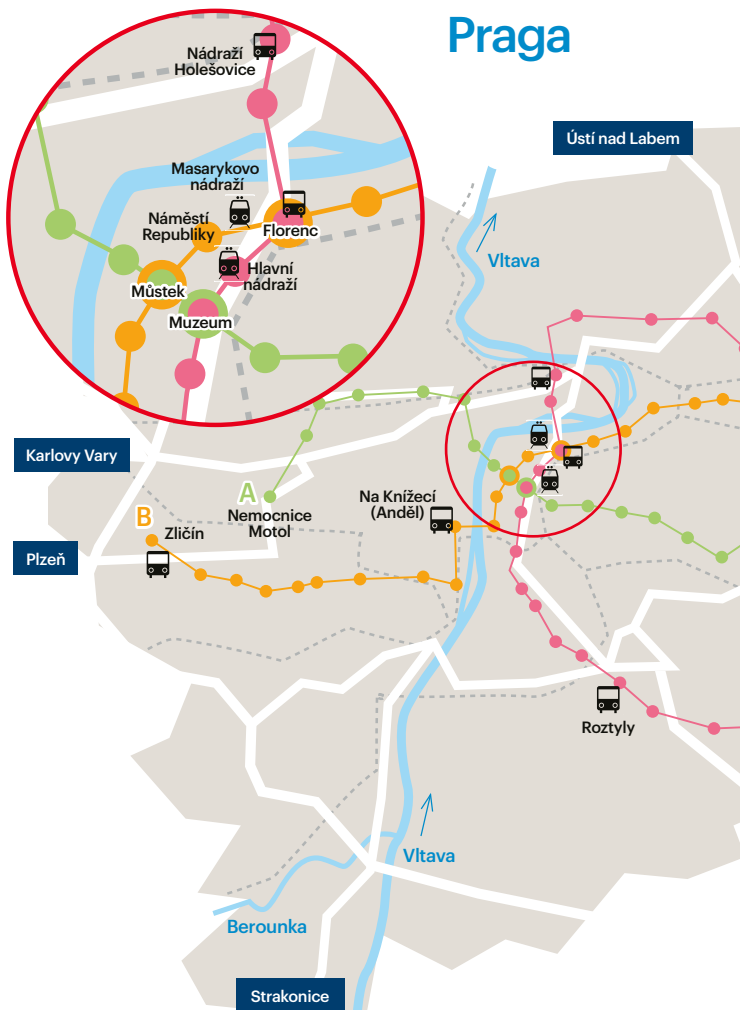
Biglietti

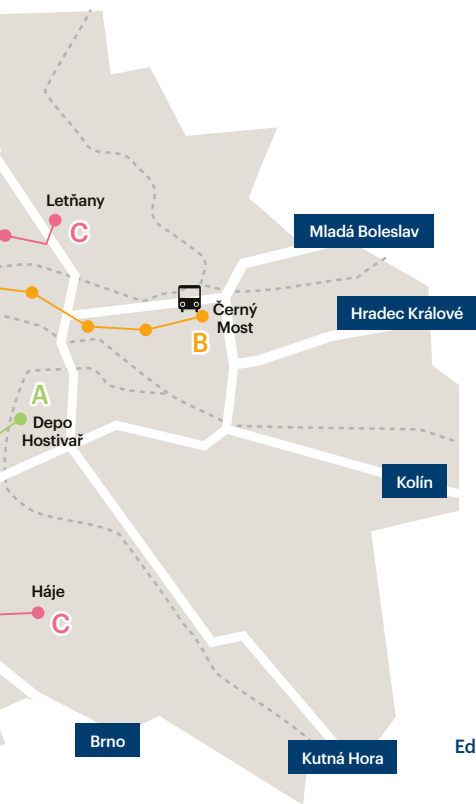
Per i viaggi in autobus, i biglietti si acquistano salendo, presso l'autista. Per i viaggi in treno, si acquistano nelle stazioni o nelle pagine Internet www.cd.cz.

3/ Alloggio

Tramite le pagine www.czechtourism.com è possibile reperire molte strutture dove alloggiare ed effettuare le prenotazioni necessarie.

Praga





Escursioni da Praga

Edizione: CzechTourism,
Praga, 2020 ©

Vinohradská 46,
120 41 Praha 2

milano@czechtourism.com

Testo: Agency Prague Cherry,
spol. s r.o. & CzechTourism

Traduzione:

Martina Donzello Šubrtová

Foto in copertina: Hrubá Skála,

Autore: Václav Bacovský

Foto: © Ladislav Renner,

Michal Vitásek, Václav Sojka,

Libor Sváček, Jan Strakoš,

Jaroslav Mareš, CzechTourism,

L'Associazione Patrimonio

ceco dell'UNESCO

Design, produzione, stampa:

Editoria MCU, www.mcumedia.cz

prima edizione, 2013,

ristampare, 2020

ISBN: 978-80-87824-25-2

La redazione declina ogni

responsabilità connessa ad eventuali

errori riportati comunque in buona fede.

#VisitCzechRepublic

La Cechia che non ti aspetti

A un'ora di auto da Praga, tra verdi colline si srotolano secoli di storia... Rivivili con noi a Cesky Sternberk e in tutti gli altri nostri castelli. Lasciati sedurre da panorami unici e tour insoliti.

Visita la Repubblica Ceca.

Český
Šternberk



visitczechrepublic.com